

# Alloggi Aler per gli universitari

Lodi, presentato un patto siglato con Regione e **Statale di Milano**. Porte aperte a Cascina Secondina

**LODI**  
di Carlo D'Elia

**Alloggi nuovi** e a prezzi calmierati per gli studenti universitari. Sono una decina gli appartamenti Aler all'ex cascina Secondina che saranno messi a disposizione per accogliere una trentina di fuorisede che frequentano l'**Università di Medicina Veterinaria a Lodi**. È il risultato del protocollo siglato ieri in Prefettura a Lodi tra Regione, **Università degli Studi di Milano** e la stessa Aler Lodi-Pavia. A presentare l'intesa è stato l'assessore regionale alle Politiche sociali e abitative Stefano Bolognini. «Tutti gli enti coinvolti si sono dimostrati molto collaborativi - ha affermato Bolognini -. Il risultato è questo accordo molto importante per tutto il territorio. Il nostro obiettivo è dare una risposta alle richieste degli studenti che vengono da altre regioni». La prorettrice della **Statale**, Marina Brambilla, ha annunciato una iniziativa parallela decisa dall'**Università** per aumentare i servizi assistenziali in favore degli studenti con i redditi più bassi: tra



Le autorità e i rappresentanti degli enti che hanno sottoscritto l'intesa

pochi giorni verrà pubblicato un nuovo bando per assegnare i posti letto della casa degli studenti di cascina Codazza, davanti al Parco tecnologico, in grado di accogliere i fuorisede con Isee fino a 23mila euro e che accedono alle agevolazioni del diritto allo studio. La struttura, inaugurata nel 2014, entrata in funzione solo da un anno, ha a disposizione 45 posti letto (numero che potrebbe calare con le nuove normative anti conta-

gio). «Come **Università di Milano** stiamo lavorando per cercare di poter dare le migliori risposte ai tanti fuorisede - ha sostenuto Brambilla -. Al momento in Lombardia ci sono circa 920 po-

**L'ALTRO ANNUNCIO**  
**A breve un bando per assegnare i posti letto disponibili alla Codazza**

sti letto per gli studenti fuorisede e con reddito fino a 23mila euro: troppo poco per un Ateneo come il nostro che conta oltre 64mila studenti, di cui il 20% viene da fuori. Lavoriamo con la Regione per un aumento dei posti letto e questo accordo con Aler darà una mano».

**A rappresentare** Aler Lodi-Pavia, il presidente Stefano Cavallin, e il direttore di Lodi Matteo Papagni. «È un progetto che allarga le competenze di Aler - hanno sottolineato -. Sono dieci le unità abitative, in zona ex cascina Secondina, che siamo pronti a mettere a disposizione per gli studenti che potranno utilizzarle a canone moderato già dal prossimo anno accademico: case nuove di circa 60, 80 metri quadrati che potranno accogliere tra i 30 e i 40 studenti». Presente anche il sindaco Sara Casanova che ha accolto con favore un progetto che permetterà di fare restare a Lodi tanti studenti che studiano Medicina Veterinaria. «In questi mesi abbiamo potenziato i servizi per rendere sempre più universitaria la città» ha ricordato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

